

***PATTO POLITICO FONDATIVO DELLA COALIZIONE DI CENTRO  
SINISTRA PER LE  
ELEZIONI COMUNALI DI ANDRIA 2015.***

**Premessa**

In prossimità delle Elezioni Comunali di Andria nel 2015, si costituisce nella Città di Andria la Coalizione di centrosinistra, composta dalle seguenti forze politiche: PARTITO DEMOCRATICO – S.E.L. – PROGETTO ANDRIA – ITALIA DEI VALORI e da altri partiti, movimenti ed associazioni, che vorranno in seguito aderire alla coalizione, accettando e sottoscrivendo integralmente il seguente patto.

Il Patto si fonda sull'accettazione del metodo democratico delle "primarie" per l'individuazione di un unico candidato sindaco, condiviso da tutta la coalizione, e sull'accettazione delle sotto indicate linee guida della proposta politico-programmatica. Le forze sottoscrittrici, tuttavia, non rinunciano all'individuazione di una candidatura unica che possa rendere la celebrazione delle primarie un processo superabile. Tutto quanto premesso e sottoscritto è vincolante per la futura Amministrazione di Centro Sinistra e per le forze politiche della Coalizione che la sosterranno.

Punto 1 - Il Sindaco, la Giunta Comunale ed i Consiglieri Comunali di centro sinistra sono l'espressione della coalizione e, per tale motivo, tutte le forze politiche sopra indicate sottoscriveranno il presente patto e lo faranno sottoscrivere da tutti i candidati consiglieri comunali inseriti nelle loro liste. Il patto dovrà essere sottoscritto anche da tutti i candidati sindaci che vorranno partecipare alle primarie e gli stessi si impegnano a farlo sottoscrivere a tutti coloro che saranno, in seguito, nominati assessori o designati per altri incarichi di amministrazione.

Punto 2 - L'Amministrazione di centrosinistra dovrà esprimere e rappresentare tutte le forze politiche della coalizione che saranno presenti in consiglio comunale e, nelle forme possibili, anche quelle prive di rappresentanza consiliare.

Punto 3 - Il programma elettorale e le linee guida di governo che il candidato sindaco proporrà agli elettori e presenterà al consiglio comunale saranno concordati con la coalizione evitando manifestazioni conflittuali sui dettagli e accertata la coerenza con il patto sottoscritto.

Punto 4 - La piattaforma programmatica, che l'intera coalizione dovrà impostare come progetto politico, da presentare alla città di Andria prima delle amministrative, sarà PARTECIPATA e su "MISURA", cioè con obiettivi realizzabili e misurabili nei

tempi e nei costi; “VERIFICABILE”, cioè valutabile e verificabile da soggetti terzi; “ORIZZONTALE”, ossia pensata con azioni che riguardano più ambiti e più territori di competenza.

La struttura del patto programmatico sviluppa le seguenti cinque macro aree:

– **CITTADINI AL CENTRO DELLA VITA AMMINISTRATIVA:**

Lotta alla povertà sociale: supportando i cittadini con servizi socio sanitari ed assistenziali, assistenza domiciliare ed educativa, istruzione, cultura, sportelli per vittime di usura e criminalità, banca del tempo, integrando il sistema esistente ed attuando una comunicazione rapida tra cittadini e amministratori, in modo che, i problemi di tutti i giorni, possano essere segnalati tempestivamente agli uffici al fine di velocizzare la loro risoluzione.

Cessazione della convenzione per il recupero dell’evasione fiscale tramite Equitalia e ripristino della funzionalità normale dell’Ufficio Tributi, con la rimodulazione equa della Tasi e l’introduzione delle tariffe puntuali sui rifiuti.

Rimodulazione dei costi della politica

Andria Multiservice: Salvaguardia e accrescimento con individuazione di nuovi servizi da affidare alla società in house (ad es. mense scolastiche e riscossione tributi) attraverso la revisione dell’attuale Statuto; mantenimento del vincolo di bilancio in pareggio, come per legge.

Mantenimento del co-finanziamento comunale nel settore socio-sanitario con previsione di ulteriori stanziamenti.

Ampliamento della rete dei servizi socio-educativi per l’infanzia.

Attuazione dei tirocini formativi per l’integrazione sociale dei disabili e dei soggetti svantaggiati.

Attuazione della politica di trasparenza degli atti amministrativi.

Promozione degli istituti di partecipazione democratica, anche attraverso la piena operatività delle consulte comunali.

Incentivazione delle politiche di genere (Casa delle donne) e sostegno al contrasto delle violenze.

Sperimentazione del reddito di formazione per soggetti svantaggiati.

Istituzione ambulatorio per Migranti.

Registro delle Unioni Civili.

Testamento Biologico.

Contrasto e lotta alla omo-transfobia.

Annullamento dell’ordinanza anti-prostituzione.

Lotta alla criminalità organizzata e delle ludopatie.

– **CITTA’ SALUBRE:**

Risolvere il problema annoso dei rifiuti e dell’igiene urbana della città e del suo

territorio, con la revisione del contratto di appalto e gestione dei rifiuti, oggi attivo, con la SANGALLI.

Aggiornamento del Profilo di Salute della Città di Andria fermo al 2000.

Monitoraggio continuo della qualità dell'aria nella città.

Progettazione e la gestione del verde pubblico.

Riduzioni di emissioni delle fonti di inquinamento ambientale derivanti da automezzi e aziende inquinanti.

Migliorare la raccolta differenziata e progettazione di un piano di incentivazioni e premialità per i cittadini.

Attuazione di progetti e investimenti mirati all'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati.

Ideazione e progettazione del Patto città-campagna per garantire un nuovo rapporto tra i cittadini e l'ambiente circostante.

Controllo stringente degli impianti esistenti a forte impatto ambientale (inceneritori, biomasse)

Attivazione ed attuazione, con revisione periodica, aggiornamento e valutazione dei risultati, dei regolamenti comunali dei vari settori (ad esempio: vigili urbani, amianto, elettrosmog e inquinamento acustico, randagismo, valutazione emissione PM10, sosta amministratori comunali,

contrassegno invalidi e soste riservate, Dehors, manutenzione bike sharing e parcometri, impianti pubblicitari)

#### **– TRASPORTI E MOBILITA' URBANA:**

Organizzare il sistema urbano del trasporto pubblico in alternativa a quello privato.

Incentivare, con azioni di informazione e sostegno, l'acquisizione di mezzi elettrici e biocompatibili.

Progettare la mobilità urbana con l'integrazione delle piste ciclabili e opere pubbliche che consideri l'utilizzo della città da parte di tutti i cittadini, in particolare a donne in gravidanza, persone con disabilità congenite, acquisite e ridotte, bambini, anziani, con una particolare attenzione alle aree pedonali, ai marciapiedi, alle piazze.

#### **– ECONOMIA E PRODUTTIVITA':**

Promuovere l'innovazione che parte dalla collettività e si concretizza in Laboratori Urbani e Sociali,

con la Ricerca di finanziamenti Regionali, Nazionali ed Europei a supporto degli stessi.

Creazione di spazi condivisi per nuove imprese e giovani professionisti (co-working)

Elaborazione di Studi di Settore specifici per individuare i settori produttivi più

interessanti per il mercato del lavoro e per la formazione, in modo da evidenziare il capitale umano, il capitale sociale e il capitale intellettuale presente nella città, per sviluppare e orientare competenze professionali, artigianali e industriali;

Interventi a supporto della disoccupazione temporanea con: sussidi, creazione diretta e temporanea di posti di lavoro; formazione; sostegno finanziario e servizi per una nuova imprenditorialità; orientamento e collocamento lavorativo.

Sostegno alla rete delle attività commerciali e al nuovo assetto delle aree mercatali e del mercato settimanale.

Promozione della progettualità condivisa incentivando la rete di relazioni tra pubblico e privato.

Programmare interventi e incentivi a supporto dell'agricoltura e delle attività produttive esistenti o di progetto.

### **– RAPPORTO CON IL TESSUTO URBANO:**

Sicurezza, riqualificazione delle strade periferiche e del centro urbano, con ridisegno in alcune aree, della rete stradale, per ricucire il centro della città alle zone periferiche.

Completamento delle pratiche edilizie relative alle domande di richiesta in sanatoria degli immobili abusive civili, artigianali e industriali.

Integrazione e miglioramento della gestione della rete fognaria bianca e nera.

Integrazione dell'illuminazione urbana con progetti integrati a basso consumo energetico.

Creazione del pronto intervento in materia di emergenza abitativa e sociale, attraverso il reperimento e l'individuazione di immobili del patrimonio pubblico e privato.

Reperimento di fondi pubblici per la creazione della rete pubblica di raccolta delle acque meteoriche, al fine di migliorare il Piano di Assetto Idrogeologico, annullando il rischio di allagamento nelle zone ad alto e medio rischio che, oggi, bloccano anche la realizzazione di lotti edificabili ad incastro per la realizzazione di immobili residenziali e non residenziali a completamento della città esistente.

Incentivazione di programmi di sviluppo urbanistico-economico, supportati da piani economici pubblici e privati, per il recupero del patrimonio edilizio esistente, attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dell'area del centro storico, del centro urbano e dei quartieri periferici.

Informatizzazione e digitalizzazione delle procedure burocratiche, dei documenti e delle cartografie.

Volumetria zero: nuova cultura urbanistica tesa alla sostenibilità.

Revisione del Piano Regolatore Generale a seguito dell'approvazione di nuove Leggi e Piani Regionali e Nazionali (vedi Piano Paesaggistico della Regione Puglia).

Punto 4 - L' amministrazione di centrosinistra, su tutte le scelte essenziali e

qualificanti della vita amministrativa, adotterà il metodo della condivisione con tutte le forze politiche della coalizione, evitando inutili lacerazioni in caso di dissensi, preferendo invece, la ricerca del consenso interno mediante il ricorso a forme più ampie di consultazione democratica. Si promuoverà sempre la ricerca del confronto democratico anche con le forze di opposizione.

Punto 5 - Impegno prioritario dell'amministrazione di centrosinistra sarà l'adeguamento della struttura operativa degli uffici comunali, per renderla idonea e finalizzata alla sua attività ed al funzionamento dell'intero sistema della CITTÀ VIVENTE, coinvolgendo tutte le risorse umane, economiche e culturali presenti sul territorio, per affrontare la sfida della competitività economica e commerciale, condizione indispensabile per favorire la creazione di nuove e maggiori opportunità economiche, culturali e sociali dei cittadini e del sistema città in una prospettiva globale ed ecosostenibile.

Punto 6 - L'amministrazione comunale dovrà organizzare ed utilizzare le sue risorse umane, immobiliari ed economiche in modo da incrementarne la produttività delle prestazioni e dei suoi servizi al cittadino, attuando opportune scelte di rotazione, armonizzazione e responsabilizzazione dei dipendenti a tutti i livelli e gradi, sia in senso quantitativo che qualitative, introducendo sistemi di governo e controllo della gestione che consentono in modo inequivocabile e comparativo l'allineamento dei costi medi standard, nella quantità e qualità di analoghi servizi, sviluppati in altri comuni italiani.

Punto 7 - L'amministrazione comunale curerà le proprie risorse correnti ed in conto capitale, senza disperderle in segmenti autoreferenziali e con finalità di nicchia, privilegiando invece, sempre nell'ottica sistemica, la spesa per la ricerca (nella forma più avanzata del sapere) e l'innovazione, fornendo ai cittadini le infrastrutture e i servizi necessari per sviluppare e sostenere le attività economiche di eccellenza presenti sul territorio, capaci di produrre, oggi e in futuro, maggior valore aggiunto e nuova occupazione di elevata qualità, sia nell'attività economica primaria della città, l'agricoltura, sia in quella artigianale, industriale, turistica e terziaria, considerando, per qualsiasi progetto di investimento, il miglior rapporto costi-benefici.

Punto 8 - Un impegno corale dell'amministrazione e di tutte le forze politiche della coalizione, sarà orientato a conseguire un obiettivo comune; invertire la tendenza odierna della migrazione delle giovani generazioni. Ad essa sarà dedicata la ricerca e la comprensione delle ragioni che hanno determinato e determinano ancora, la forte prevalenza del flusso migratorio dei giovani dalla città di Andria, per lo più artigiani, diplomati e laureati, verso altre città d'Italia e d'Europa, i quali, non trovano in questa città occasioni, stimoli e ragioni per impegnare le loro capacità individuali e collettive nel lavoro quotidiano.

Punto 9 - Creare la disponibilità di maggiori risorse economiche per i fini innanzi detti; l'amministrazione riesaminerà la convenienza e la opportunità di permanere

negli enti e consorzi sovracomunali, non obbligatori, qualora il costo di tali partecipazioni potrebbe risultare più produttiva ed efficace se l'investimento fosse gestito direttamente dal Comune di Andria.

Punto 10 - L'amministrazione non confonderà la spesa destinata all'erogazione di beni, infrastrutture e servizi, la cui efficacia dovrà e potrà essere sempre controllata e comparata, con la spesa destinata ad interventi socio assistenziali; dovrà, invece, incrementare quest'ultima, ancorandola strettamente ad obiettivi annualmente verificabili con la riduzione delle aree urbane degradate e con disagio sociale. Particolare attenzione sarà data alla problematica dell'accoglienza e all'integrazione degli stranieri, da considerare come una risorsa della città piuttosto che un pericolo, non solo per motivi di solidarietà o sussidiarietà, ma con la consapevolezza che il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della qualità di vita dell'intera comunità andriese si realizza essenzialmente con il miglioramento delle condizioni di sicurezza e qualità della vita degli ultimi abitanti della città di Andria.

## **Le forze politiche I rappresentanti**

**PARTITO DEMOCRATICO**

---

**S.E.L.**

---

**PROGETTO ANDRIA**

---

**ITALIA DEI VALORI**

---